Spett.le Comune di Fagnano Olona

OGGETTO: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per affidamenti diretti (D.Lgs. n. 36/2023)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente in _____ C.F_____, in qualità di_____dell'impresa_____ con sede legale in _____ P.IVA/C.F. _____ PEC _____ tel_____,

DICHIARA

- di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o all'albo delle imprese artigiane, per attività inerenti l'oggetto dell'appalto e precisamente per le seguenti attività:____

_____

_____

DICHIARA

– di aver eseguito le seguenti pregresse esperienze idonee a dimostrare la capacità professionale ad eseguire il contratto in corso di affidamento:

Committente	Oggetto del contratto	Periodo	Importo

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono causa ostativa alla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste **dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023** e s.m.i. e precisamente:

 che nessuno dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, D.Lgs. cit. sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per uno dei reati indicati all'art. 94, co. 1, D.Lgs. cit.; a tal fine, elenca tutti i soggetti interessati:

nome cognome[1]	C.F.	Luogo e data di nascita	residenza	Carica rivestita

- ☐ di non incorrere in una causa di esclusione di cui all'art. 94, co. 2, e precisamente, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 e sopra richiamati, dichiara l'inesistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, co. 4, del medesimo Codice.
- ☐ *(ai sensi dell'art. 94 c. 5 lett. a)* di non essere incorso nella sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ☐ *(ai sensi dell'art. 94 c. 5 lett. b)*

  □ di aver adempiuto agli obblighi di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68

  OPPURE

  □ di non essere soggetto gli obblighi di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto: _____
- ☐ *(ai sensi dell'art. 94 c. 5 lett. d)* di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo né che sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice;
- ☐ *(ai sensi dell'art. 94 c. 5 lett. e)* che nel proprio casellario informatico tenuto dall'ANAC non risultano false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- ☐ *(ai sensi dell'art. 94 c. 5 lett. f)* che nel proprio casellario informatico non risulta aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

[1]**Nella tabella vanno inseriti i dati di tutti i seguenti soggetti:**
a) dell'operatore economico stesso, ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
g) del direttore tecnico o del socio unico;
h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.
Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, vanno indicati anche tutti gli amministratori di quest'ultima

- ☐ *(ai sensi dell'art. 94 c. 6)* Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023*);
- ☐ *(ai sensi dell'art. 94 c. 6)* Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (*Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del D.Lgs. 36/2023*);

2. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono causa ostativa alla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste **dall'art. 95, D.Lgs. n. 36/2023** e s.m.i. e precisamente:

- ☐ *(ai sensi dell'art. 95 c. 1 lett. a)* di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- ☐ *(ai sensi dell'art. 95 c. 1 lett. b)* che la partecipazione dell'operatore economico alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- ☐ *(ai sensi dell'art. 95 c. 1 lett. c)* che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del sottoscritto nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- ☐ *(ai sensi dell'art. 95 c. 1 lett. e)* che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave e si rinvia alla successiva dichiarazione di cui al punto 3, che segue

3. Di non aver commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, ai sensi indicato **dall'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023** e s.m.i.[2]

---

[2] ***Art. 98. (Illecito professionale grave), D.Lgs. n. 36/2023***
1. L'illecito professionale grave rileva solo se compiuto dall'operatore economico offerente, salvo quanto previsto dal comma 3, lettere g) ed h).
2. L'esclusione di un operatore economico ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera e) è disposta e comunicata dalla stazione appaltante quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:
a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;
b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;
c) adeguati mezzi di prova di cui al comma 6.
3. L'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi:
a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale e aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

OPPURE:

che si è verificata la/e seguente/i causa/e di esclusione di cui agli **artt. 94, 95 o 98** sopra richiamati e precisamente:_____

_____

_____

_____

e che l'impresa ha tempestivamente adottato le seguenti misure di cui all'art. 96, c. 6 del Codice *(aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti*) sufficienti a dimostrare la propria affidabilità:

_____

_____

_____

_____

_____

(descrivere nel dettaglio, allegando ogni documentazione/dichiarazione ritenuta idonea)

DICHIARA altresì

4. Di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001;

5. Con riferimento alla L. n. 383/2001:

☐ di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266

OPPURE

☐ di essersi avvalso dei piani individuali di emersione, il periodo di emersione si è concluso;

---

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
4. La valutazione di gravità tiene conto del bene giuridico e dell'entità della lesione inferta dalla condotta integrante uno degli elementi di cui al comma 3 e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell'organizzazione dell'impresa.
5. Le dichiarazioni omesse o non veritiere rese nella stessa gara e diverse da quelle di cui alla lettera b) del comma 3 possono essere utilizzate a supporto della valutazione di gravità riferita agli elementi di cui al comma 3.
6. Costituiscono mezzi di prova adeguati, in relazione al comma 3:
a) quanto alla lettera a), i provvedimenti sanzionatori esecutivi resi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore;
b) quanto alla lettera b), la presenza di indizi gravi, precisi e concordanti che rendano evidente il ricorrere della situazione escludente;
c) quanto alla lettera c), l'intervenuta risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o ad altre conseguenze comparabili;
d) quanto alla lettera d), la emissione di provvedimenti giurisdizionali anche non definitivi;
e) quanto alla lettera e), l'accertamento definitivo della violazione;
f) quanto alla lettera f), gli elementi ivi indicati;
g) quanto alla lettera g), gli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, la sentenza di condanna non definitiva, il decreto penale di condanna non irrevocabile, la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
h) quanto alla lettera h), la sentenza di condanna definitiva, il decreto penale di condanna irrevocabile, e la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale.
7. La stazione appaltante valuta i provvedimenti sanzionatori e giurisdizionali di cui al comma 6 motivando sulla ritenuta idoneità dei medesimi a incidere sull'affidabilità e sull'integrità dell'offerente; l'eventuale impugnazione dei medesimi è considerata nell'ambito della valutazione volta a verificare la sussistenza della causa escludente.
8. Il provvedimento di esclusione deve essere motivato in relazione a tutte e tre le condizioni di cui al comma 2.

6. Di conoscere e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella richiesta di preventivo

7. In merito al contratto applicato ai propri dipendenti:

- ☐ di applicare il seguente CCNL: _____, approvato in data __/__/____

OPPURE

- ☐ che il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente:_____ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dall'art. 11, co. 4, D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. ;

8. Di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico ex art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023 ai fini della verifica, da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti nelle modalità di cui all'art. 99 del citato Decreto e del Regolamento UE n. 2016/679;

9. Di essere edotto degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013, codice di comportamento dei dipendenti pubblici nonché degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento della stazione appaltante, e si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione della convenzione;

10. Di essere informato in tema di *privacy* ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE n. 679/2016, come da informativa disponibile sul sito comunale.

Data,

Firma